

## DEDICATO AD ALEXANDRA, MARTINA E VALENTINA



Eccoci qui, ragazze. Ci siamo piegati sotto il peso di un dolore cinico e sordo. Abbiamo pianto la vostra assenza fino a prosciugarci gli occhi. Ci siamo abbracciati, incoraggiati, consolati, motivati e spronati come se fosse capitato alle nostre figlie, alle nostre sorelle, alle nostre amiche di infanzia. Ora è arrivato un momento molto delicato: dobbiamo parlare di voi. Dobbiamo. E scusateci se saremo banali, a tratti noiosi, molto retorici e circostanziali. Tenderemo a descrivere minuziosamente il nostro dolore, a cercare di farvi capire quanto sarà difficile la vita del nostro paese senza di voi, a tentare di quantificare la dimensione del vuoto che la vostra assenza lascerà nelle nostre anime. Attraverso il vostro ricordo parleremo fondamentalmente di noi stessi, perché è così che funzionano queste tristi cose.



Per questo motivo voglio cercare, per quanto mi è possibile, di non cedere alla tentazione naturale di parlare di quello che la vostra morte ha suscitato in me. Voi mi fissate dalle foto qui accanto, col sorriso dei vostri vent'anni: io vi guardo e vi vedo belle come il sole, fresche come Marzo e giovani come l'alba. I vostri occhi parlano, oggi più di ieri, e mi raccontano che quello che abbiamo perso tutti noi con la vostra scomparsa, quello che stiamo cercando di descrivervi con queste poche e sofferte righe, non è nulla, nulla rispetto a quello che avete perso voi. Vi immagino davanti la soglia del Paradiso, un attimo prima di compiere il passo che vi libererà dalle debolezze della natura umana, regalandovi la gioia e la pace eterna. Immagino tre ragazze consapevoli della pienezza della vita eterna che stanno per abbracciare ma, al tempo stesso, arrabbiate con quel destino beffardo che le ha volute portare via con troppo anticipo. Tre ragazze che, appena prima di diventare Angeli, esitano un secondo davanti alla porta celeste per poter dar sfogo a tutta l'esuberanza della gioventù, urlando a squarciagola che la loro vita terrena, quella vita che stavano divorando a morsi con gusto e soddisfazione, è finita troppo presto.



E' solo questione di un attimo però: già vi vedo per mano attraversare quella soglia che vi conduce dove tempo e spazio non esistono più. Un luogo dove le regole che conosciamo non valgono. Da questo momento in poi i ruoli si invertono e a voi spetta il compito di provare pietà per tutti coloro che piangono la vostra morte e di lenire, per quanto vi sarà possibile, la disperazione di padri, madri, fratelli e sorelle.

Ragazze, vi voglio bene. Con voi se ne va un grosso pezzo del futuro di Sorano, il paese che amo, il paese che amate.

Daniele Franci

**il vostro sorriso i vostri occhi parlano da soli siete  
meravigliose tutte tre riposare in pace Concetta Papalini**



Sorano negli ultimi anni è stato oggetto di numerose tragiche vicende, morti di giovani uomini e giovani donne che hanno lasciato il segno, il ricordo nel cuore di ognuno di noi, perché la nostra è una piccola comunità dove ci conosciamo tutti uno per uno, dove ci sono dei fili sottili e invisibili che ci legano gli uni agli altri, e il dolore dell'uno è anche il dolore dell'altro.

In questo contesto si va a collocare l'ultimo enorme e tragico evento che ci ha colpiti nel profondo, rendendoci dapprima increduli, quando sono cominciate a circolare

quelle maledette voci, poi inorriditi, quando la consapevolezza della certezza si è fatta strada dentro di noi e ci ha messo di fronte a quella ineluttabile e tragica realtà. Non c'è mai una rassegnazione al dolore, non c'è mai una ragione, un motivo per cui un ragazzo così giovane, così sano, così pieno di aspettative, debba soccombere, se non la tragica fatalità e l'incontro con un destino crudele, dal quale non si può mai prescindere. Martina e Valentina, Valentina e Martina. Due giovani ragazze, cugine, legate indissolubilmente, unite da quella stretta parentela, cresciute insieme nell'amore fra queste due famiglie dove i legami erano così forti da far sì che i ruoli si confondessero. Manuela e Donato avrebbero potuto essere i genitori di Valentina, Giuliana e Gino quelli di Martina, nessuno si sarebbe stupito perché era un'abitudine vederle sempre insieme e per questo confonderle. Le ricordo entrambe ad un compleanno di Camilla, la sorella minore di Valentina, quando ancora frequentava l'asilo, al quale era stato invitato anche Emiliano. Ricordo che le due ragazzine avevano organizzato per quella festa dei giochi e si prendevano cura dei più piccoli, coinvolgendoli e facendoli divertire. Le ricordo ancora mentre ballavano alla scuola di danza di Francesca e in quel gruppo c'era anche Rachele che con loro ha condiviso ore di allegria, di gioco, di studio, di tristezza, di gioia, di confidenze e di segreti, in quel linguaggio che è uso esclusivo delle ragazzine che si affacciano alla vita, con la spensieratezza della loro gioventù. Con loro ha condiviso anche quel terribile momento.

Lei, per nostra fortuna se l'è cavata, riuscirà con il tempo a uscirne fuori, a lenire quel tremendo dolore e potrà così condividere con noi i ricordi che ha delle sue amiche per farcele conoscere meglio, per farcele sentire ancora più vicine, perché i migliori amici hanno quella profonda conoscenza sconosciuta anche a noi genitori.

Potrà farci conoscere meglio anche Alexandra, l'altra giovane ragazza che era in loro compagnia quella tragica notte e che è morta dopo alcuni giorni di agonia. Ai suoi genitori va la mia immensa gratitudine, perché con la donazione degli organi di Alexandra, hanno dato a tutti noi una altissima dimostrazione di generosità e di solidarietà, hanno saputo trasformare la loro disperazione in speranza per il prossimo sofferente e questo è un grande gesto di amore che gli fa onore. Alexandra continuerà a vivere negli altri e per gli altri e questo nella sua tragicità è estremamente bello. Un altro pensiero lo voglio rivolgere a Serhij, anche lui come Rachele, rimasto ferito nel terribile incidente. Anche lui avrà ricordi che lo legano a quelle tre giovani ragazze e potrà dividerli con tutti noi, per farcele sentire ancora vicine e sempre presenti. Dare un senso a quello che è successo è difficile, cercare di trarre delle conclusioni è impossibile, l'unico sentimento che dà un senso a questo immane dolore è la speranza che altri ragazzi comprendano questa dura lezione, che capiscano quanto è importante prendersi cura della propria vita, volersi un po' più bene, perché quando il dramma si è consumato non si può più tornare indietro. Voglio però abbracciare tutti i genitori di queste sfortunate ragazze, perché comprendo il loro dolore, e voglio rassicurarli che non

**"SE MI AMI NON PIANGERE".**

**(S. Agostino)**

**È difficile riuscirci pensando a voi, alla  
vostra età, alla vostra gioia di vivere...ma  
forse ricordando i vostri sorrisi, i vostri  
giovani visi, chissà...! Forse...! Ora che  
siete fra gli angeli proteggete i vostri cari  
sempre.**

**Ciao, un bacio.**

**Claudia Finocchi**

dimenticheremo le loro, le nostre figlie, nessuno di noi le dimenticherà continueranno a vivere nei nostri ricordi e nel nostro cuore.

L'ultimo pensiero lo voglio rivolgere a Claudia, mamma di Rachele, amica e compagna di splendide vacanze, una donna coraggiosa che ho imparato a conoscere e ad apprezzare. Forza Claudia coraggio, la vita tornerà di nuovo a sorriderci.

Lisena Porri

Le testimonianze che abbiamo riportato in questa pagina, sono state tratte da Facebook . Purtroppo il poco spazio disponibile non ci ha permesso di pubblicare la grande mole di messaggi sparsi sui vari social network

**Barbara Betti (Università degli Studi Roma Tre)**

In generale è inaccettabile pensare alla morte dei giovani specie in questo modo, ma in questo caso è ancora più incredibile conoscendo la QUALITA' di queste ragazze, intelligenti piene di vita educatissime, curiose sempre sorridenti e disponibili... veramente una disgrazia inimmaginabile ed inaccettabile...

**Nicola Paoletti**

E' retorica, lo so'... Il peggio e' per chi purtroppo non c'è più! Forza cari genitori almeno per i figli, fratelli e sorelle che hanno bisogno di voi... Nessun genitore dovrebbe piangere i figli che non ci sono più! Forza!!!

**Giuse Mandato**

Angeli strani, vengono ci fanno affezionare a loro, ci innamorano con i loro sorrisi e poi scappano via così!! Lasciando un vuoto e una grande lezione ,lasciandoci ancora senza parole e sorprendendoci anche nella loro fuga. Angeli una parte di tutti noi vola via con voi!!

**Riccardo Crivelli**

Eterne sono quelle come voi, che camminate invisibili nell'azzurro del cielo, verso l'orizzonte, lasciando risuonare al vento le vostre voci, per incidere nelle nostre anime l'indelebile segno del vostro sorriso e della vostra voglia di vivere.....semplicemente ciao...

**Fortuna Sica**

Angeli che saranno sempre con noi e nei nostri cuori

**Elena Guerrini**

Addio Marty... ti voglio dire solo poche cose: rimani come sei! non cambiare maiii rimani raggianti simpatica e dolce come sei sempre stata... grazie per gli aiuti che davi a me per i compiti di francese e anche da parte di Rachele grazie! Eri bellissima, dolce, simpatica, eri perfetta come persona ma soprattutto come amica, la perfezione non esiste ma tu c'eri quasi... Addio!

**Silvia (Piancastagnaio)**

Non conoscevo queste ragazze, ma da ieri sono veramente sconvolta. Sono mamma, e in questo momento capisco la disperazione ed il dolore dei loro genitori

**Sonia Ortenzi**

Silenzio, ho dentro un enorme e devastante silenzio, un silenzio da mamma che deve sopportare un dolore così immenso e profondo. Due Stelle...eravate due stelle bellissime, mi mancheranno le vostre risate, il vostro scendere da quelle scale quando eravate pronte per uscire. Due Angeli...fate casino lassù...lo so...che lo farete!



**Matteo Laudani**

Ci vorrà del tempo per capire veramente quello che è successo. Credo ancora di uscire, vedere la tua macchina al bar e sentire : < Mignolò, che si fa oggi???>. bhè questo non lo sentirò più, tante cose c saranno da capire, ma una già la so: non ti ho persa. Tu sei ancora qui con noi e da lassù ci guardi, ci consigli, ci proteggi! che altro posso dire se non CIAO VALE...PER ME CI SARAI SEMPRE!

**Matteo Laudani**

Ciao Marty, va in cielo e colpiscili tutti con la tua spontaneità, la tua dolcezza e il tuo sorriso...fa come hai fatto con noi! Ti voglio bene...

**Valeria Giuliani**

Vi penso ogni ora e quando mi succede qualcosa che mi fa arrabbiare o star male penso che voi mi siete vicine..ci ho sempre creduto agli angeli custodi...e ora ne ho la prova vivente..mi raccomando non vi allontanate mai dalle vostre famiglie...devono sentire ancora le vostre risate rimbombare dentro casa; io non mi allontano da voi e non fatelo nemmeno voi ....ciao bellezza e fai la brava che mi hanno detto che gli angeli sono biondi occhi chiari alti e mooolto belli.... vi voglio bene tanto tanto

**Sabrina Vittori**

Sono sempre state insieme in questa vita terrena...e sono volute rimanere insieme anche nella vita sopra di noi...!!!

Quando una comunità perde in un terribile incidente tre giovanissime il dolore è sconfinato. Lo è ancor di più, se possibile, per una comunità come la nostra che ha molto bisogno dell'entusiasmo, della voglia di vivere e dell'impegno dei giovani. Proprio tutto quello che trasmettevano e assicuravano Alessandra, Martina e Valentina che con il loro sorriso riuscivano anche a contagiare quanti avevano la fortuna di stare loro vicino.



Le abbiamo salutate per l'ultima volta al ritorno da un breve viaggio che doveva portarle a trascorrere qualche momento di svago e invece si è concluso nel modo più impensabile e tragico.

I soranesi tutti hanno dimostrato una grande vicinanza e altrettanta solidarietà nei confronti delle tre famiglie colpite così duramente. Sarebbe bello e importante se solidarietà e vicinanza continuassero anche quando sarà passato il momento dell'emozione perchè se niente potrà colmare il vuoto che Alessandra, Martina e Valentina hanno lasciato, tutti insieme possiamo far sentire almeno condivisione e calore, soprattutto ai genitori, al fratello e alla sorella. E possiamo fare in modo che quei sorrisi continuino a manifestarsi, per esempio attraverso l'attaccamento a Sorano e il desiderio che il paese, e tutto il territorio, siano presenti e attivi anche con tante iniziative, e con atti di concreta solidarietà. Conoscendo la tenacia e la passione dei Giovani Capaccioli sono certo che pur profondamente addolorati e colpiti, faranno la loro parte. Ma è un impegno che dovremmo prendere tutti, nel ricordo di quei tre sorrisi che niente potrà spegnere.

Pierandrea Vanni

Io non lo so cosa si scrive o cosa è meglio fare quando accadono tragedie così. Quando muoiono 3 ragazze di poco più di 20 anni, quando muore la tua fidanzata, tua figlia, la tua amica. Non c'è niente che si possa dire per lenire una voragine di dolore. Mi sento quasi in imbarazzo a scrivere queste righe ma ho sentito di farlo. Domani ci sarà l'ultimo saluto ad Alessandra e per Fabio, per Lori, per Angelo, per la mamma e il babbo di Alexandra ho sentito di pubblicare questo. Ciao

Ciao da me e da tutto Montevitozzo che si stringe intorno a voi

**Tratto dal sito dell'Associazione Culturale "I Sarrabani di Montevitozzo"**



## ANGELI RITORNANO

Madre errante,  
che vai  
dietro il silenzio,  
se il dolore ti stringe  
e lascia l'animo,  
un angelo ti è accanto  
E ritorna  
su nel cielo immenso,  
dove giunge  
l'onda  
del tuo pianto  
e disperde  
il gelo dai tuoi giorni,  
e ridona  
ai volti cari i sogni  
T'avvolge d'amore  
e ti consola, tenera,  
che vegli  
sul tuo fiore,  
qui  
nel tempo spento,  
ora, è il suo profumo  
a Dio,  
nell'abbraccio,  
d' infinito amore,  
della madre  
di tutte le creature.

Fiorella Bellumori

Non ci si adatta al dolore,  
è umano ribellarsi e  
chiedere al Signore il  
perché di una realtà  
inaccettabile. Resta  
l'immenso pianto di una  
mamma.

All'interrogazione  
dolorosa, scende dall'alto  
una risposta consolatrice,  
nella certezza che la vita  
va oltre il suo triste finale,  
una risposta che non è fatta  
di parole, ma di amore  
concreto, che rasserena  
con la speranza, un amore  
di cui il segno più alto è  
Gesù, che donandoci la  
vita, ha reso indistruttibile  
la nostra. Il dolore non è  
l'ultima parola, dopo di  
esso verrà la gioia di  
ritrovare, nel mondo  
eterno, i volti cari del  
passato

Fiorella Bellumori

Quella notte, che rimarrà impressa nel tempo, ha fatto sì che tutto potesse cambiare da un momento all'altro. Erano le prime ore del mattino del 22 aprile, quando la macchina con a bordo i nostri cinque ragazzi si è schiantata poco prima di raggiungere la destinazione della serata e tre amiche: Valentina, Martina e Alexandra hanno tragicamente perso la vita nell'incidente. Il giorno dopo era domenica, solitamente un giorno tranquillo, dove si vedono persone camminare per il paese, scambiare due chiacchiere e ridere in compagnia; ma quella domenica era diversa da tutte le altre. Il cielo grigio faceva da sfondo ad una Sorano mai vista prima: si viveva un'atmosfera surreale, il paese era morto o almeno così sembrava. Non c'erano più persone disposte a parlare, era il silenzio a regnare e quei pochi sguardi fuggitivi, che chi si incontrava decideva di lanciarsi, rendevano evidente lo stato d'animo dei soranesi.



La forza e la solidarietà dei piccoli centri come Sorano viene fuori soprattutto in queste situazioni, quando tutta una comunità si è stretta intorno al dolore di cinque famiglie, dedicando loro il proprio tempo e il proprio conforto. Tutti sono intervenuti: dai singoli cittadini ai commercianti, dall'istituto comprensivo al liceo linguistico, che ha salutato le sue ex studentesse, e l'associazione de "I Giovani Capaccioli" di cui tutti e cinque fanno parte. Per quest'ultima in particolare è stato un durissimo colpo; Valentina, Martina e Alexandra si sono sempre impegnate affinché Sorano potesse avere maggiore risalto e non si sono mai tirate indietro davanti ai problemi che ne potevano derivare. Conoscendo i membri ed avendo partecipato ultimamente alle riunioni l'aria che si respira, è aria di casa e il loro contributo era determinante affinché fosse così. Infine, non per ultima, è intervenuta anche l'amministrazione comunale con a capo il sindaco Pierandrea Vanni, che in più occasioni si è impegnato per dimostrare l'affetto della comunità. In nome del sindaco, il vicesindaco Carla Benocci, il giorno stesso dell'incidente si è recata presso l'obitorio di Montefiascone per rendere un ultimo saluto alle prime due vittime, per poi spostarsi all'ospedale Belcolle di Viterbo dove ha potuto constatare le condizioni cliniche degli altri tre ragazzi. Un secondo incontro, sempre a Viterbo, questa volta del sindaco, è avvenuto nella tarda mattinata del 24, quando anche la terza ragazza si è spenta. Il liceo linguistico aveva richiesto per quei giorni, precisamente il 26, la presenza del primo cittadino insieme al preside, al parroco e al professor Paoletti, per discutere dell'episodio di efferata violenza avvenuto l'anno precedente, che aveva visti coinvolti due carabinieri e un gruppo di ragazzi del fiorentino. Anche in questo caso l'occasione non è andata sprecata e subito si è avuto modo di parlare dell'incidente, così che il messaggio, rivolto a un'assemblea di soli giovani, potesse essere assorbito e indirizzato a chi più ne avrebbe tratto giovamento. È doveroso ricordare il momento dell'ultimo saluto che la comunità ha rivolto a Valentina, Martina e Alexandra, quando per due giorni è stato dichiarato lutto cittadino e una folla immensa ha invaso le vie di Sorano. La chiesa era gremita di amici e conoscenti, tutti lì per loro e per i loro cari. A questo va aggiunta la preghiera nella quale in molti si sono raccolti il sabato, una settimana dopo l'incidente, anch'essa simbolo di grande solidarietà. Da elogiare è il gesto più che nobile compiuto da Alexandra. Infatti la sua sepoltura è avvenuta pochi giorni dopo quella di Valentina e Martina, perché si è dovuto attendere un po' di tempo per sbrigare le pratiche per la donazione degli organi. Le cornee, il fegato, i reni il cuore di Alexandra hanno permesso ad altre cinque persone di poter continuare a vivere, di accendere una speranza in altre famiglie, di alleviare il dolore di altre persone, di placare mille altre sofferenze. Concludendo se mi è concesso spendere due parole per mio conto, ritengo che ad andarsene siano state tre amiche speciali, e non lo dico perché la situazione lo richiede, ma anzi, sono sincero. In poco tempo mi sono affezionato a loro, perché era impossibile non venire travolti dalla loro vivacità, dalla spensieratezza dei loro vent'anni e dalla loro "follia", perché un po' di follia non fa mai male, anzi rende tutto più vivo e più bello. Di Valentina mi ricorderò sempre il suo sorriso, la risata coinvolgente, la sua grinta che la portava a vincere qualsiasi inconveniente e le serate passate al bar in buona compagnia, come se niente potesse mettere la parola fine a quei momenti. Di Martina non si può non essere stati colpiti dalla sua disponibilità e dal suo buon cuore. Era sempre pronta ad aiutarti e a consigliarti, tanto che la vedo ancora tra i corridoi dell'università di Siena che mi racconta delle sue giornate e di come fosse stimolante quell'ambiente, nuovo anche per lei. Infine Alexandra, coi suoi grandi occhi azzurri. Con lei si poteva scherzare e ridere fino a che non se ne poteva più, perché la sua indole era disposta a vedere il meglio di ogni cosa. Questa è l'impressione che loro hanno lasciato in me e che sono certo, abbiano lasciato anche in tutti quelli che le hanno conosciute. Non lascerò che la morte o i dolori mi rubino i ricordi felici. Tengo stretta questa vostra felicità che avete conosciuto, che avete condiviso. Non andrà mai persa!

Ciao Vale, ciao Marti, ciao Ale

Matteo Laudani

Dalla morte alla vita, Alexandra, Valentina, Martina la storia di tre ragazze che oggi non ci sono più, tre sorrisi spezzati per sempre, tre anime volate via. Se non fosse che con grande cuore ed umana sensibilità la scelta dei genitori di una di loro permetterà per sempre la vita a tante persone, che avevano perso la speranza e che oggi grazie ad Alexandra potranno sorridere di nuovo, avendo avuto una seconda possibilità. Già, perché, pur straziati dal dolore e consci di aver perso il loro angelo, hanno avuto la forza di guardare avanti e di scegliere per la vita autorizzando consapevolmente l'espianto degli organi di Alexandra.

Altro non posso che esprimere, in un momento tragico come questo, la mia solidarietà alle famiglie delle tre studentesse, augurando loro di ritrovare la serenità che Alexandra, Martina e Valentina avrebbero voluto vedere nei loro occhi.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE A.I.D.O. GROSSETO

RICCARDO BERNI



E veramente difficile scrivere e descrivere quello che si prova nei confronti del grande dramma che ha colpito improvvisamente e inaspettatamente la nostra comunità. Probabilmente

l'uomo non è fatto per sopportare prove così terribili che il destino ha riservato alle famiglie di queste splendide ragazze che, nonostante il tragico evento, dovranno andare avanti e sopportare l'insopportabile.

Non esistono parole che possono alleviare l'immenso dolore per la perdita di un figlio e quindi non possiamo fare altro che stringerci intorno a genitori e parenti, fargli sentire il nostro affetto e la nostra vicinanza e dirgli semplicemente che la partecipazione al dolore, vero e sentito di tutta la nostra comunità, che si palpava chiaramente nei giorni dei funerali e che tutt'ora aleggia nell'aria, è qualche cosa che resterà dentro di noi per lungo tempo. Ciao Alexandra, ciao Martina, ciao Valentina, vi porteremo nei nostri cuori unitamente al ricordo della vostra bellezza, del vostro sorriso, della vostra allegria. Il mio personale saluto si unisce a quello di tutti i donatori di sangue nonché a quello degli iscritti all'AIDO del nostro Comune che con sincera commozione esprimono le più sentite condoglianze alle famiglie così profondamente provate da questo immenso dolore.

Un abbraccio fortissimo

Il Presidente Claudio Franci



Ho accompagnato con immenso dolore le mie ragazze nell'ultimo viaggio alla casa del Signore. Anche per un uomo di Chiesa in questi terribili momenti è difficile trovare le parole più adatte per consolare chi rimane nel dolore. Il silenzio in questi casi è la parola più forte, perché c'è bisogno di tempo per capire il senso di una morte così giovane. Da Sacerdote posso solo dire che con la Resurrezione c'è la certezza di ritrovarci e questo mi dà e deve dare anche a voi, cari genitori, la forza di andare avanti. Vi sono vicino con le mie preghiere sapendo che anche Alexandra, Martina e Valentina saranno sempre vicine alle loro famiglie e a tutta la comunità di Sorano, così provata da questa grande tragedia.

Con affetto don Tito



I gavettoni la domenica sera per la Festa della Birra. Le lotte a colpi di farina e tagliatelle in cucina mentre preparavamo la pasta. I balli di gruppo pioggia, grandine o sole che fosse. Quella padellata fortuita in fronte a Molly. Questi non sono che pochi episodi delle belle giornate passate assieme. In realtà ogni attimo vissuto con voi era gioia e allegria per i cuori e per le menti di chi ha avuto il piacere e la fortuna di conoscervi.



Vogliamo ricordarvi così, col sorriso stampato in volto. Ora ci guardate da lassù insieme ai nostri amici Roberto e Leonardo, i nostri cinque angeli. Ciao Martina, Ciao Valentina, Ciao Alexandra, vi vogliamo bene.

Associazione Giovani Capaccioli

Un pensiero, un ricordo amorevole e filiale di Valentina e Martina che abbiamo conosciuto e di Alexandra che avremmo voluto conoscere

#### da Antologia di Spoon River

< Il fiore della mia vita poteva sbocciare da ogni lato  
< ma un vento aspro ha impedito la crescita dei miei petali  
< proprio sul lato che voi nel paese riuscivate a vedere  
< dalla polvere levo la mia voce di protesta:  
< non avete mai visto il mio lato floreale!  
< Voi che vivete, voi siete inconsapevoli  
< e non conoscete le vie del vento  
< e le invisibili forze  
< che governano i meccanismi della vita >

Un abbraccio a tutti i genitori

Simona & Piero

Cara Vale, la vita a Sorano non è più la stessa, hai lasciato un grande vuoto. Ma il tuo sorriso è nel mio cuore e da lì nessuno lo potrà mai portare via. Ti voglio bene.

La mamma di Ele

Cara Marti e Ale, ho avuto la fortuna di condividere con voi molti momenti felici. Ricordo le risate, quando alla fine dell'anno scolastico preparavamo il concerto e con Martina facevamo la critica e le correzioni alle coreografie che le altre ragazze stavano provando. Ricordo le soddisfazioni che mi avete dato per l'impegno che mettevate in tutto, dallo studio alle partite di calcetto che nel pomeriggio guardavo dalla finestra di casa mia. Siete state persone speciali amate da tutti, ma anche le mie bimbe, (quando vi chiamavo così ridevate perché vi sembrava un modo di dire buffo). Vi porterò sempre dentro di me, un forte abbraccio.

La vostra prof. di Scienze.

#### Comune di Sorano | GR

Momenti interminabili di una tragedia che sta consumando la nostra popolazione. Il comune di Sorano esprime il proprio dolore con il lutto cittadino e con le parole di conforto del nostro sindaco: "stiamo tutti vicine alle famiglie delle vittime"



**LA VOCE NEL DOLORE.**

Di fronte a una tragedia come quella che ha colpito Sorano, niente può essere più eloquente del silenzio. Ma l'appartenenza alla comunità soranese, da me profondamente sentita, impone in qualche modo di parlare, pur sapendo che il senso di ogni parola si disperderà inesorabilmente nell'aria. Con umiltà e profondo dolore affido pertanto il mio pensiero a:

Henry Scott Holland, Canon of the St. Paul's Cathedral, che in una sublime visione cristiana esprime e conforta il destino dell'uomo in una dimensione trascendentale.

**“La morte non è nulla.**

**Io sono solo passato in un'altra stanza.**

**Io sono io e tu sei tu.**

**Ciò che siamo stati l'uno per l'altro, siamo ancora.**

**Chiamami come sempre mi hai chiamato,  
parlami semplicemente come hai sempre fatto.**

**Non mutare il tuo tono, non indossare l'abito solenne del  
dolore.**

**Sorridi come sempre hai sorriso nei tuoi piccoli scherzi.**

**Gioca, ridi, pensa a me.**

**Prega per me.**

**Lascia che il mio nome risuoni nella casa come sempre.**

**Pronuncialo senza fatica, senza traccia d'ombra.**

**La vita ha il senso che aveva prima.**

**C'è una continuità che non si è interrotta.**

**Dovrei essere lontano dal tuo cuore solo perché non mi vedi?**

**Ci rivedremo.**

**Un giorno da qualche parte.**

**Io sono vicino a te. Dietro l'angolo.**

**Tutto va bene”.**

Associo a queste parole il mio turbato e discreto silenzio.

Mario Bizzi.

Queste toccanti parole di Henry Scott Holland sono state lette, al termine della cerimonia funebre di Alexandra, da Camilla Floriani, sorella di Valentina. E' stato un momento di commozione generale culminato con un lungo e liberatorio applauso.



Carissimi amici della Redazione, ho seguito anche io, se pur a distanza, la grande tragedia che ha colpito Sorano e ho provato, sommessamente e senza alcuna pretese, a metter nero su bianco, di getto, alcuni pensieri.

Daniele Palmieri

**NELLE BRACCIA DI DIO.**

Nello strazio e nel dolore  
invochiamo Gesù Signore,  
tre giovani vite al cielo volate  
il buon Dio le ha già abbracciate.

A Maria, madre dolce e buona,  
in quest'ora triste che suona  
ogni voce, pur se oggi tace,  
chiede che ad esse doni pace;

di chi resta asciughi il pianto:  
di genitori provati, e tanto,  
di familiari, amici e conoscenti  
tristi, impietriti e assai dolenti.

Nella Fede che ci accomuna  
siamo tutti una famiglia, UNA,  
e queste gioiose anime belle,  
anche io sento mie care sorelle.

Daniele Palmieri



Cronaca di un impenetrabile silenzio  
Niente pioggia a Sorano. La temperatura era anche leggermente aumentata e al triste suono delle campane perfino il vento si era chetato. Un profondo silenzio fatto di sguardi impenetrabili, di visi giovani privi di espressioni; di madri, che scuotendo il capo al suono lento delle campane rimanevano con la testa china, quasi come stessero confessandosi sperando che a tale tragedia, quella che si è consumata il 21 aprile scorso e dove hanno perso la vita Valentina e Martina, si potesse in qualche modo rimediare.



Al tocco delle 16.30 un tuono ha provato timidamente a far rumore ma

nulla ha potuto contro quel duro silenzio, fatto di giovani, di anziani che si sono trovati a piangere queste due ragazze che troppo precocemente sono fuggite.

L'aria pesante di una giornata che passerà purtroppo, e dico purtroppo alla storia. Le parole del parroco, che risuonavano tremolanti sull'intero centro storico del paese hanno scalfito i volti, anche dei più "duri", di quelli che riescono nonostante tutto a trattenere le lacrime, quelle stesse lacrime che se fosse stato possibile raccoglierte avremmo potuto riempire un altro Oceano. Visi solcati da lacrime che scendevano sotto gli occhiali da sole, si perché ad un certo punto anche il sole ha provato ad irrompere nella scena per distruggere quel terribile silenzio, fallendo nel suo tentativo.

Era possibile scorgere dal lento battito degli occhi, delle forse mille persone presenti, i troppi "perché" di cotanta tragedia; risuonavano duramente cercando di rompere il silenzio che si faceva sempre più impenetrabile e come una rete di pescatori raccoglieva con sé tutti, indistintamente.

Tutti si sono chiusi nel dolore, i bambini, anche i più piccoli, avevano capito che a Sorano non c'era niente da ridere, che c'era da stare in silenzio; una bimba, di poco più di un anno, particolarmente curiosa ha chiesto alla propria Mamma "*Mamma perché piangi?*" nemmeno così tanta tenerezza e ingenuità ha potuto far nulla nei confronti di quell'assordante silenzio. Solo un applauso, un lungo applauso che come una grande onda si è propagata per tutto il centro storico soranese, al momento dell'uscita delle bare ha potuto per un attimo rompere il silenzio e poi basta, niente più.

Lo struggente pensiero che in questi giorni ha consumato l'intera popolazione soranese non sembra poter passare, e i mille perché di una così grande tragedia, affollano la mente degli amici, dei parenti e dei conoscenti delle due giovani vittime volate in cielo proprio come quei palloncini bianchi sciolti alla fine della funzione religiosa, da quelle ragazze e ragazzi troppo giovani per piangere la morte di due amiche.

Nicola Ciuffoletti

#### Gloria Sarti

Me le ricordo piccole frequentavamo la stessa scuola di ballo belle e solari ..... non può finire tutto così le storie hanno sempre il lieto fine, perchè questa noooo?????non faccio a meno di pensarle ogni momento della giornata...non mi tolgo dagli occhi quei loro corpi addormentati...bimbe angeli fate buon viaggio e state accanto ai vostri genitori hanno ancora bisogno di voi.....♥♥♥

#### Malgorzata Zaras

Questo è un gesto incredibile forte da parte dei genitori di Alexandra, mie profonde condoglianze



**Fabio Guerrini**

Un pensiero per loro che erano tre persone solari sempre sorridenti piene di voglia di fare e sempre pronte a evadere dalla routine per divertirsi fra amici ..... ricordo le risate le feste fatte assieme i compleanni ..... il mio pensiero va anche alle loro famiglie che poi sono state anche le mie di famiglie perchè mi hanno sempre accolto con gentilezza .... le ricordo e le ricorderò per sempre .... siamo sempre stati insieme sempre e ovunque eravamo noi ..... tranne che per quel tragico sabato ..... Un abbraccio grande.

Fabio



Voglio anch'io unirmi al profondo dolore delle sfortunate famiglie di Valentina, Martina e Alexandra anche se sono consapevole di non poterlo alleviare. Non c'è nulla, al di là, forse, di una fede fortissima non disgiunta da una cieca fiducia nella bontà dei programmi misteriosi di nostro Signore che possa far accettare ai genitori la morte dei propri figli. Le mie più sentite condoglianze a tutti i familiari delle vittime e alla comunità Soranese di cui, nonostante la lunga assenza, mi sento sempre parte integrante.

Otello Rappuoli

**Eleonora Mattanini**

Da domenica ho un tatuaggio nel mio Cuore.....ci sono scritti i Nomi dei Tre Angeli che sono saliti in cielo troppo presto. VI VOGLIO BENE, niente e nessuno potrà Mai cancellare il Vostro Sorriso & i momenti passati insieme da dentro di me.

**Andrea Benicchi · IPSIA**

Ho saputo della notizia domenica mattina, mi è venuta come una fitta al cuore non ci volevo credere le ho viste da piccole, spesso venivano a ballare con la mamma e il babbo ,mi dispiace tantissimo e non doveva succedere non è giusto andarsene a 20 anni preghiamo per loro e per dare forza ai loro genitori che ne avranno tanto bisogno

**Incredibile!**

Mi trovavo in turno di mattina,quando alle sette e un quarto,Franco,volontario della Croce Rossa,ci informava della tragedia avvenuta nella notte.

La prima reazione e' stata di incredulità', nella speranza che si trattasse di un errore,che si esagerasse nel riportare l'accaduto,come certe volte succede.

Purtroppo nel corso delle ore il racconto di Franco veniva confermato. Venivano confermati i nomi delle due ragazze. Incredibile. Ho sperato tutta la mattina che non fossero loro,che non fossero le figlie di Manuela,di Giuliana,di Donato e di Gino.Come si fa a credere in un simile oltraggio del destino. Come si può' credere, che si possano cancellare due vite così giovani,in un attimo. Incredibile. Non ricordo di aver rivissuto in vita mia una tragedia simile da queste parti.

Poi stamani il terzo decesso,un'altra offesa alla vita,un'altra ingiustizia. Un'altra ingiustizia incredibile. Il loro pensiero non mi lascia un attimo. Credo che il loro pensiero accompagnerà tutti quanti conoscevano Valentina,Martina e Alexandra e che conoscono i loro genitori ,brave persone,che abbracciamo forte, forte. Per sempre.

San Giovanni

Mirco Fumasoli

**Parole**

Non esistono parole giuste per sopportare un dramma né di conforto per alleviare il dolore di chi l'ha vissuto, esistono parole per il ricordo, la Fede, la preghiera, nella speranza di ritrovarsi un giorno di nuovo insieme.

**Il ricordo e la speranza**

Il ricordo ha dimora nella mente,  
la speranza nel cuore,  
il ricordo, è parte della bellezza e gioia della vita,  
la speranza, è la promessa che va oltre la vita,  
certezza e verità, fede e attesa;  
sorretti da questa forza,  
mai verrà meno, di voi,  
Valentina, Martina, Alexandra,  
il ricordo e la speranza.

San Quirico

Tiziano Rossi



### Testimonianze giunte alla redazione de "La Voce del Capacciolo" attraverso la posta elettronica

Ad Alexandra che con il suo gesto d'Amore ha donato speranza di nuova Vita a tante persone, e alla sua mamma che con il suo esempio ci insegna cosa significa la parola DONO.  
GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE MILLE VOLTE GRAZIE

Un lettore de "La Voce"

Alla mamma di Alex  
che ha trovato la forza,...di donare gli organi della figlia  
GRAZIE..... Questo grande gesto d'amore te l'ha suggerito Alexandra perché con il dono della vita ad altre persone tu possa trovare un po' di quella serenità che serve per andare avanti nei momenti piu' bui.

Andrea

La notizia della scomparsa delle tre giovani mi ha rattristato enormemente. Comprendendo l'enorme dolore dei genitori e parenti, esprimo loro sincere condoglianze.

Ettore Rappoli

Condoglianze, per l'immane disgrazia, ai genitori e a tutta la comunità di Sorano. Mi sento triste con Voi.

Romano Morresi

---

Signore, come spiegare il dolore.  
Signore, come spiegare la morte.  
Signore, come capire...  
Signore, come portare pace a quei cuori trafitti.  
Signore, solo Tu puoi.  
Madre del dolore e della Vita accogli fra le tue braccia  
questa infinita angoscia.

Vilda Finocchi

---



[Giulia Rosati](#) · Casone, Toscana, taly

Non ci sono parole per queste cose...  
addio ragazze resterete nei nostri cuori...

[Anonimo](#)

Un grazie ai genitori di Alexandra per l'esempio altissimo di solidarietà e di coscienza civica che hanno saputo dimostrare in un momento così doloroso. Con questo grande gesto di generosità e altruismo una parte di Alexandra continuerà a vivere attraverso le 5 persone alle quali ha donato il cuore, il fegato, i polmoni e i reni

In questo disastroso avvenimento,  
non trovo parole per confortare.  
Pei familiari è tanto il patimento,  
che è difficile il dolore alleviare.  
Nel grande strazio di questo momento,  
io posso per l'anima lor pregare.  
Pe' Alexandra, Martina e Valentina,  
che accolte sian nella Reggia Divina.

Auguro tanta forza ai familiari,  
che il dolore i loro cuori ha straziato.  
Hanno perso i tesori lor più cari,  
che il conforto dal ciel gli venga dato.  
Virgilio Dominici



## I RAGAZZI DEL LICEO LINGUISTICO DI SORANO

Non ci sono parole per esprimere una tale ingiustizia ed un dolore così insopportabile. Ricordiamole con i loro sorrisi raggianti e con la loro voglia di vivere.

Ciao angeli, purtroppo non ho avuto modo di conoscervi fino in fondo, perchè sfortunatamente le vostre vite si sono spezzate troppo in fretta. Non è bello sapere che il giorno prima ci sei e il giorno dopo siete un bellissimo ricordo delle persone che vi vogliono bene. Forse la vita è stata ingiusta con voi, d'altronde ha distrutto i vostri sogni e progetti! La morte è un dolore inguaribile che forse solo il tempo potrà alleviare. Siete gli angeli più belli del paradiso... ora tocca a voi vegliare sui vostri cari! ciao stelle del cielo!

E' difficile credere che dei sorrisi così giovani e belli si siano spenti, ma è proprio il loro ricordo che deve darci la forza per andare avanti. Trovate la pace e la serenità che questo mondo non vi ha potuto offrire.

Non ci sono parole per descrivere questo dolore... solo tristezza, lacrime e vuoto, ma credo ci sia una soluzione per diminuirlo un po' e non è quella di dimenticarvi ma anzi di ricordarvi, ricordarmi di voi per sempre ed anche del vostro sorriso, che è la cosa più bella che mi sia rimasta impressa. Un grande saluto ad Alexandra, Martina e Valentina.

Chi è che non si ricorda del vostro sorriso? Per tutti noi è come un cielo sereno, anche se in quella lunga notte qualcosa è cambiato... tutte le persone che vi vogliono bene si trovano sotto una tempesta ma un giorno ritornerà il sereno ed è allora che potremo guardare le stelle e pensare a voi, ricordarci di voi, piangere e spero anche ridere. Non siate tristi perchè il modo in cui vogliamo vedervi è proprio con il vostro bellissimo sorriso. A voi ragazze: Martina, Valentina ed Alexandra.

Non posso dire di avervi conosciuto a fondo, ma so che eravate ragazze piene di vita, e purtroppo il destino ha deciso di portarvela via troppo presto. Ora siete 3 bellissime stelle, e vi auguro una vita migliore al di là di questo mondo ingiusto. Un bacio enorme ad Ale, Marty e Vale.

Non doveva andare così e tutti ora siamo un po' più soli qui... non si può mai sapere quello che la vita ci riserva... dove siete adesso? Già ci mancano i vostri sorrisi e la vostra voglia di vivere; di certo non ci avete abbandonato, ci guardate e ci proteggete da lassù... per voi bellissime stelle... Vale, Marty e Ale.

Nonostante non vi conoscessi molto, vi ricordo sempre solari, piene di gioia e di voglia di vivere e anche se siete volate in cielo troppo presto so che non ci avete abbandonato, voglio ricordarvi sempre belle e sorridenti..ciao angeli... Vale, Marty e Ale.

Non vi conoscevo molto bene, forse solo di vista, vi vedevo a scuola felici e sorridenti. vi ricordo amiche, vi ricordo unite più che mai..in tutto. Unite da un legame che percepivo come una grande amicizia, una vera amicizia. Ora siete unite lassù in cielo...e vi immagino ancora con quei bellissimi sorrisi stampati sulle labbra...un saluto..Ale, Marty e Vale.

La vostra partenza c'ha lasciato un vuoto nel cuore e c'ha fatto soffrire molto, ma sappiamo che siete in un luogo migliore e ci state osservando da lassù, avendo cura di noi.

Un istante soltanto ha dato un cambiamento profondo. Tre respiri si sono spenti lasciando un immenso silenzio, un vuoto incolmabile.

Ogni anima rivive nel ricordo, finché il vostro sorriso rimarrà impresso nei nostri pensieri, la vita non sarà che un passaggio fra due eternità.

Nessuno riesce ad accettare la crudeltà della vita! Perdere la vita a 20 anni è così ingiusto, ma facciamo tutti parte di un disegno più grande di noi. Dobbiamo andare avanti giorno per giorno, non prendendo mai questa vita né troppo né poco sul serio.

Non siamo noi a decidere del nostro destino e questo ci fa arrabbiare quando ciò che sceglie non è giusto. Però non aiutiamolo, non facciamo in modo che il suo lavoro sia semplice, mettiamogli i bastoni tra le ruote. Lo faremo per voi, così che non sia invana la vostra morte.

Il dolore causato dall'improvviso interrompersi di tre vite in un unico colpo, inatteso ed inspiegabile, purtroppo è impossibile da evitare..... Che le lacrime di tristezza possano giungere a voi sotto forma di sorrisi di un tenero saluto.

.....puoi prendere per la coda una cometa e girando nell'universo te ne vai...puoi raggiungere forse adesso la tua meta, quel mondo diverso che non trovavi mai. Solo che non doveva andar così, solo che tutti ora siamo un po' più soli qui...

Il sorriso, la gioia e la voglia di vivere rimarranno sempre nei cuori di chi vi voleva bene. sarete le stelle più luminose del cielo e gli angeli più belli del paradiso, sempre insieme, sempre unite, sempre amiche...ciao...Vale Marty e Ale sarete sempre con noi!

Tre anime strappate così precocemente, tutto questo ci insegna ogni attimo al massimo.

Ci avete ricordato quanto questa vita sia fuggevole e preziosa.